

Disegni dell'Allamano N. 3

In questo documento sono presentati tre disegni del Dalle Ceste

7 L'Allamano e i sacerdoti convittori



Uno dei servizi importanti che l'Allamano svolse fu l'educazione del clero, prima come direttore spirituale in seminario e poi come rettore del Convitto Ecclesiastico di Torino. In questo disegno a china viene ritratto da Pietro Dalle Ceste in colloquio con i sacerdoti convittori. In questo incarico l'Allamano si distinse come degno successore dello zio S. Giuseppe Cafasso, tanto che da molti testimoni fu definito "Il Cafasso redivivo".

8 L'Allamano con un architetto



Uno dei meriti dell'Allamano è stato il rinnovamento spirituale e materiale del Santuario della Consolata, tanto da farlo diventare il cuore della vita cristiana della diocesi di Torino. Per realizzare i restauri dell'edificio l'Allamano si servì di due architetti di grido, prima del Conte Ceppi e, verso la fine, del Valdome. I lavori esterni furono ultimati nel 1885, mentre quelli interni, più sostanziali, a tempo per le feste centenarie del 1904. Ancora oggi il santuario risplende degli ori e dei marmi che l'Allamano volle impiegare in onore della Consolata. Questo disegno a china di Pietro Dalle Ceste rappresenta l'Allamano in colloquio con un architetto.

9 L'Allamano con un altro architetto



Non è possibile individuare quale dei due architetti, impiegati dall'Allamano per il restauro del santuario, sia qui rappresentato da Pietro Dalle Ceste.